

LA LUNGA MARCIA DELLA RIFORMA URBANISTICA

I PASSAGGI 'CHIAVE'

LEGGE URBANISTICA NAZIONALE 1150/1942 LEGGE REGIONALE 51/1975

CRISI DEL MODELLO GEOMETRICO

LEGGE REGIONALE 9/1999 INTRODUZIONE DEI P.I.I.
LEGGE REGIONALE 1/2000 ART. 3 DEVOLUZIONE
POTERI

LEGGE REGIONALE 1/2001 IL PIANO DEI SERVIZI

LA RIFORMA

**LEGGE REGIONALE 12/2005** 

### INTERAZIONE TRA I LIVELLI DI PIANIFICAZIONE

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

Calto

Felonica

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



IL P.G.T. "UN'ANIMA DIVISA IN TRE"

- DOCUMENTO DI PIANO
- PIANO DEI SERVIZI
- PIANO DELLE REGOLE

Felonic:



# DOCUMENTO DI PIANO

DIMENSIONE PROGETTUALE E STRATEGICA

Felonica

DURATA QUINQUIENNALE



# PIANO DEI SERVIZI

PROGETTUALE

E STRATEGICA DEI SERVIZI

PUBBLICI

PUBBLICI

DURATA INDETERMINATA



# PIANO DELLE REGOLE

# REGOLAMENTAZIONE URBANISTICA DELL'ESISTENTE

DURATA INDETERMINATA

# IL DOCUMENTO DI PIANO:

- 1. ESEGUE UNA COMPLESSA RICOGNIZIONE DELLE CONOSCENZE SUL TERRITORIO COMUNALE
- 2. VERIFICA LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E I PIANI DI SETTORE
- 3. TRACCIA IL QUADRO INFRASTRUTTURALE DI RIFERIMENTO SIA ESISTENTE CHE DI PROGETTO
- 4. INDIVIDUA LE PECULIARITA' AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE DEL TERRITORIO
- 5. TRACCIA LE LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DELLA NUOVA CITTA' IN COERENZA CON LE VERIFICHE SVOLTE E CON LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE LOCALI

# IL PIANO DEI SERVIZI

- 1. ESEGUE UNA RICOGNIZIONE E SCHEDATURA DEI SERVIZI ESISTENTI SIA INTERMINI DI AREE CHE DI EDIFICI E NE VALUTA LA QUALITA'
- 2. PREDISPONE INDAGINI RELATIVI AI BISOGNI DELLA COMUNITA' LOCALE E AL LORO GRADO DI SODDISFACIMENTO
- 3. FOTOGRAFA LO STATO ATTUALE E NE VERIFICA LE CARENZE
- 4. INDIVIDUA LE LINEE DI AZIONE PER LA COSTRUZIONE DI RISPOSTE EQUILIBRATE E SOSTENIBILI AI BISOGNI EMERSI
- 5. PROGETTA LA FUTURA CITTA' PUBBLICA

# IL PIANO DELLE REGOLE

- 1. ESEGUE UNA RICOGNIZIONE PUNTUALE E SCHEDATA DELL'EDIFICATO CONSOLIDATO
- 2. INDIVIDUA TIPOLOGIE-FUNZIONI-STRUTTURE DI URBANIZZAZIONE
- 3. VARIFICA LE CARENZE DI URBANIZZAZIONE E GLI AMBITI DA RIQUALIFICARE
- 4. INDIVIDUA UNA NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO PER LE TRASFORMAZIONI POSSIBILI DELL'EDIFICATO ESISTENTE
- 5. INDICA MISURE DI CONSERVAZIONE O INNOVAZIONE DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO E DEI NUCLEI DI ANTICA ORIGINE ANCHE SPARSI SUL TERRITORIO EXTRAURBANO

### IL RAPPORTO CITTA' CAMPAGNA

- La legge 12/05 rivaluta il ruolo della campagna come strategico all'interno della pianificazione urbanistica e territoriale.
- 2. Il documento di piano deve dedicare un'ampia pagina all'uso del suolo agricolo e alle sue peculiari caratteristiche.
- 3. Il consumo di suolo agricolo in favore della trasformazione urbana diventa un'azione da motivare in maniera adeguata.
- 4. La minimizzazione del consumo di suolo diventa una linea direttrice della pianificazione.

### IL RAPPORTO CON L'AMBIENTE

- 1. La sostenibilità ambientale è una delle linee guida della progettualità territoriale
- 2. Il rispetto delle caratteristiche ambientali è l'azione che caratterizza in maniera maggiore la nuova generazione di norme urbanistiche
- 3. Il processo di verifica della sostenibilità ambientale è sostenuto dalla Valutazione Ambientale Startegica VAS.
- 4. La VAS verifica la congruità di ogni elemento costitutivo del documento di piano e valuta la sostenibilità ambientale delle 'azioni ' innovative
- 5. Il processo di VAS è un sistema valutativo che comprende stringenti confronti pubblici sui temi progettuali del piano

# IL PROCESSO DI VERIFICA DELLO SVILUPPO CORRETTO DEL PGT

- La Vas, di concerto coi soggetti partecipanti alla conferenza, stabilisce una serie di 'indicatori'
- 2. Attraverso questi strumenti l'Amministrazione comunale verifica la correttezza del processo attuativo del PGT
- 3. L'Amministrazione verifica altresì le modificazioni ambientali relazionate ai nuovi interventi di trasformazione del territorio
- 4. Il progetto di pianificazione è quindi sempre controllabile nel suo sviluppo dinamico

### IL PAESAGGIO

- 1. Il Documento di Piano è completato dalla cartografia che rileva le principali caratteristiche paesaggistiche del comune di riferimento e che ne segnala i livelli di sensibilità
- 2. Il Documento di Piano stabilisce i gradi di sensibilità paesaggistica delle singole unità ambientali
- 3. Le norme allegate al documento di piano stabiliscono le procedure da seguire per l'esecuzione delle trasformazioni territoriali ed edilizie nell'ambito negli ambiti paesaggisticamente sensibili

# NUOVI STRUMENTI DI AZIONE

La legge 12/2005 individua nuovi strumenti possibili per facilitare il processo di 'ammnistrazione' dell'urbanistica:

- > PEREQUAZIONE
- **COMPENSAZIONE**
- > INCENTIVAZIONE

Felonica

# NUOVI STRUMENTI DI AZIONE PEREQUAZIONE

E' il sistema 'pensato' per ovviare alle catastrofiche conseguenze delle leggi sugli espropri per p.u. e per ovviare all'inerzia amministrativa sull'apposizione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio.

La prequazione si sostanzia nel conferire diritti edificatori alle aree vincolate, vendibili a terzi.

All'atto della cessione dei diritti, incassato il controvalore, il bene passa al pubblico demanio comunale.

# NUOVI STRUMENTI DI AZIONE COMPENSAZIONE

Si tratta di un'azione realizzata da un soggetto privato attuatore di trasformazioni in favore della comunita' al fine di individuare, anche al difuori dei compartia attuativi cessioni in favore di pubblici servizi o di azioni di mitigazione ambientale.

# NUOVI STRUMENTI DI AZIONE INCENTIVAZIONE

Si tratta di uno strumento normativo attraverso il quale si garantiscono benefici urbanistico edilizi ai soggetti che si rendano dsiponibili di attivare misure di contenimento dei consumi energetici o di impiegi di fonti energetiche rinnovabili negli edifici.

Felonica